

UFFICIO STATISTICA E STUDI

---

# **LE AREE DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA NELLE MARCHE**

---



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLE MARCHE





# 1. Le aree di crisi industriale complessa nelle Marche

## 1.1. Recenti dati relativi alla demografia delle imprese

Negli ultimi anni è stato decretato il riconoscimento di due aree di crisi industriale complessa nelle Marche: per l'area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno (2016) e per il Distretto delle Pelli-Calzature Fermano-Maceratese (2018).

I dati statistici più recenti disponibili sulla base dei Registri Imprese camerali, relativi al mese di maggio 2019, consentono di quantificare il numero delle imprese attualmente presenti in tali territori.

Prescindendo in prima battuta dal settore di attività economica svolta, l'area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno (che insiste anche su alcuni comuni della provincia di Teramo)<sup>1</sup> conta al 31 maggio 2019 complessivamente 36.887 imprese registrate, di cui 25.832 (70% del totale dell'area) situate nel territorio marchigiano (sostanzialmente nella provincia di Ascoli Piceno, con la sola esclusione del comune di Carassai, cui si aggiungono 8 comuni della provincia di Macerata) e 11.055 imprese (30%) con sede in 13 dei 47 comuni teramani.

L'area del Distretto delle Pelli – Calzature Fermano – Maceratese, alla stessa data, fa rilevare sul suo territorio 33.845 imprese registrate interamente in territorio marchigiano: 19.215 in comuni che costituiscono buona parte del territorio della provincia di Fermo, 188 nel comune di Carassai (AP) e 14.442 in 9 comuni dei 58 della provincia di Macerata.

Questa articolata distribuzione territoriale, considerando in maniera aggregata due aree di crisi, può essere riassunta nella tabella sottostante, la quale indica l'integrale coinvolgimento delle province di Ascoli Piceno e di Fermo, alle quali si aggiungono parte della provincia di Macerata, per le Marche, e parte della provincia di Teramo, per l'Abruzzo. **Nelle Marche le imprese con sede nei comuni rientranti nelle aree di crisi costituiscono oltre un terzo delle imprese regionali.**

### Imprese registrate al 31 maggio 2019 nelle aree di crisi industriale complessa e nell'intero territorio di riferimento

	Aree di crisi (A)	Totale territorio (B)	A/B %
<b>Marche</b>	<b>59.677</b>	<b>168.660</b>	<b>35,4%</b>
Ancona	0	45.403	0,0%
Ascoli Piceno	24.665	24.665	100,0%
Fermo	20.570	20.570	100,0%
Macerata	14.442	38.488	37,5%
Pesaro Urbino	0	39.534	0,0%
<b>Abruzzo</b>	<b>11.055</b>	<b>148.293</b>	<b>7,5%</b>
Chieti	0	44.778	0,0%
Aquila	0	30.075	0,0%
Pescara	0	37.390	0,0%
Teramo	11.055	36.050	30,7%

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Statistica e studi, Camera di Commercio delle Marche

<sup>1</sup> Si veda l'allegato 1 relativo alla definizione territoriale aree di crisi industriale complessa.



Considerando il settore industriale<sup>2</sup>, inteso in senso lato, emerge che le imprese registrate al 31 maggio 2019, nelle aree di crisi industriale complessa e nei territori in esame, sono riepilogate nella tabella che segue:

**Imprese registrate del settore industriale al 31 maggio 2019 nelle aree di crisi industriale complessa e nell'intero territorio di riferimento**

	Aree di crisi (A)	Totale territorio (B)	A/B %
<b>Marche</b>	<b>16.560</b>	<b>45.021</b>	<b>36,8%</b>
Ancona	0	11.333	0,0%
Ascoli Piceno	5.957	5.957	100,0%
Fermo	6.562	6.562	100,0%
Macerata	4.041	10.234	39,5%
Pesaro Urbino	0	10.935	0,0%
<b>Abruzzo</b>	<b>3.224</b>	<b>33.728</b>	<b>9,6%</b>
Chieti	0	9.053	0,0%
Aquila	0	7.566	0,0%
Pescara	0	7.740	0,0%
Teramo	3.224	9.369	34,4%

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Statistica e studi, Camera di Commercio delle Marche

Le imprese industriali delle aree di crisi industriale complessa delle Marche sono complessivamente 16.560 e la loro incidenza sulle imprese industriali della regione sale al 36,8%. Le imprese industriali che sono invece collocate nei comuni della provincia di Teramo sono 3.224.

Ad un livello di maggiore dettaglio, considerando il solo settore specificamente manifatturiero, nelle aree di crisi in esame si contano invece 10.840 imprese, di cui 9.004 nelle Marche e 1.836 nella provincia di Teramo. In questo caso si osserva che la quota sulle imprese manifatturiere della regione marchigiana risulta pari al 41,2%, 4,4 punti percentuali in più rispetto alla quota dell'industria, a indicare la rilevanza del settore manifatturiero di tale area.

**Imprese registrate del settore manifatturiero al 31 maggio 2019 nelle aree di crisi industriale complessa e nell'intero territorio di riferimento**

	Aree di crisi (A)	Totale territorio (B)	A/B %
<b>Marche</b>	<b>9.004</b>	<b>21.840</b>	<b>41,2%</b>
Ancona	0	5.035	0,0%
Ascoli Piceno	2.534	2.534	100,0%
Fermo	4.156	4.156	100,0%
Macerata	2.314	4.827	47,9%
Pesaro Urbino	0	5.288	0,0%
<b>Abruzzo</b>	<b>1.836</b>	<b>13.691</b>	<b>13,4%</b>
Chieti	0	3.910	0,0%
Aquila	0	2.328	0,0%
Pescara	0	3.085	0,0%
Teramo	1.836	4.368	42,0%

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Statistica e studi, Camera di Commercio delle Marche

<sup>2</sup> Esso comprende i settori di attività economica ATECO 2007 dell'estrazione di minerali da cave e miniere; delle attività manifatturiere; della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; nonché delle costruzioni.



In un arco temporale di medio periodo, dalla fine del 2013 ai dati di fine maggio 2019 le imprese manifatturiere delle aree di crisi industriale complessa sono diminuite numericamente passando da 9.645 alle attuali 9.004 (-6,6%), quelle con sede nei comuni teramani coinvolti, al 31 maggio 2019, sono 1.836 (erano 1.877 al 31.12.2013), con un decremento di -2,2%. Nelle Marche le imprese manifatturiere sono diminuite nello stesso arco di tempo del -7,0% mentre per l'intera provincia di Teramo il calo è del -4,8%.

**Unità locali del settore manifatturiero al 31 marzo 2019 nelle aree di crisi industriale complessa e nell'intero territorio di riferimento**

	<b>Aree di crisi</b>	<b>Totale territorio</b>	<b>Comp. Perc.</b>
<b>Marche</b>	<b>10.875</b>	<b>27.480</b>	<b>39,6%</b>
Ancona	0	6.525	0,0%
Ascoli Piceno	3.235	3.235	100,0%
Fermo	4.876	4.876	100,0%
Macerata	2.764	5.904	46,8%
Pesaro Urbino	0	6.940	0,0%
<b>Abruzzo</b>	<b>2.256</b>	<b>17.097</b>	<b>13,2%</b>
Chieti	0	5.014	0,0%
Aquila	0	2.965	0,0%
Pescara	0	3.726	0,0%
Teramo	2.256	5.392	41,8%

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Statistica e studi, Camera di Commercio delle Marche

**Addetti<sup>3</sup> delle unità locali del settore manifatturiero al 31 marzo 2019 nelle aree di crisi industriale complessa e nell'intero territorio di riferimento**

	<b>Aree di crisi</b>	<b>Totale territorio</b>	<b>Comp. Perc.</b>
<b>Marche</b>	<b>56.205</b>	<b>166.393</b>	<b>33,8%</b>
Ancona	0	48.953	0,0%
Ascoli Piceno	15.645	15.645	100,0%
Fermo	25.345	25.345	100,0%
Macerata	15.215	35.330	43,1%
Pesaro Urbino	0	41.120	0,0%
<b>Abruzzo</b>	<b>11.594</b>	<b>91.636</b>	<b>12,7%</b>
Chieti	0	35.530	0,0%
Aquila	0	11.672	0,0%
Pescara	0	15.029	0,0%
Teramo	11.594	29.405	39,4%

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Statistica e studi, Camera di Commercio delle Marche

Rimanendo nell'ambito del settore manifatturiero, vengono prese in esame le unità locali alla data del 31 marzo 2019 (i dati relativi alle UL sono trimestrali e non mensili come nel caso delle sedi legali d'impresa). A tale data le unità locali presenti nelle aree di crisi industriale complessa dei quattro territori provinciali

<sup>3</sup> Nella banca dati Infocamere Stockview, a partire dal 3° trimestre 2014 è stato inserito il dato degli addetti delle localizzazioni presenti nel territorio (Sede o UL in provincia e fuori) calcolato a partire dalla fornitura dati INPS del trimestre precedente. Il dato associato alla singola localizzazione viene espresso in termini di addetti "dipendenti" e/o "indipendenti" occupati nelle unità locali del territorio.

Il dato degli addetti contabilizzato è relativo agli occupati in Unità del territorio (a prescindere da dove si trova la sede dell'impresa). In particolare gli addetti conteggiati sulla sede sono solo quelli associati alla specifica localizzazione e non tutti gli addetti dell'impresa.



considerati sono 10.875 in territorio marchigiano con 56.205 addetti e 2.256 nella provincia di Teramo, con 11.594 addetti. Le rispettive dimensioni medie sono quindi di 5,2 addetti per unità locale per le aree di crisi delle Marche e 5,1 per la provincia di Teramo; mentre per le Marche in generale la dimensione media si alza a **6,1** e per l'Abruzzo risulta invece allineata (**5,4**).

## 1.2. Le procedure concorsuali

I dati relativi alle procedure concorsuali, esaminati limitatamente all'aggregato di fallimenti, concordati e accordi di ristrutturazione dei debiti<sup>4</sup> per le imprese classificate sotto il profilo dell'attività economica<sup>5</sup>, a livello provinciale in breve serie storica (anni 2016-2018) indicano per tutte le province (con la sola parziale eccezione di Ascoli Piceno) una progressiva diminuzione del numero annuale delle procedure aperte. Solamente per la provincia di Ascoli Piceno il 2018 mostra un incremento, ma il numero dell'anno precedente appariva particolarmente contenuto.

### Aperture di procedure concorsuali (fallimenti; concordati e accordi di ristrutturazione dei debiti) dati annuali

Territorio	2016	2017	2018	I trim 2019
Marche	431	357	308	73
Ancona	141	122	89	27
<b>Ascoli Piceno</b>	<b>68</b>	<b>42</b>	<b>48</b>	<b>15</b>
<b>Fermo</b>	<b>39</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>10</b>
Macerata	71	57	50	4
Pesaro e Urbino	112	101	92	17
Abruzzo	254	251	217	70
Teramo	80	75	72	12

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Statistica e studi, Camera di Commercio delle Marche

## 1.3. La Cassa Integrazione Guadagni

I dati relativi alle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni sono diffusi dall'osservatorio dell'INPS con un livello massimo di dettaglio territoriale pari alla provincia.

### Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipologia di intervento (tutti i settori di attività) provincia di Ascoli Piceno (vecchi confini)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deroga	4.437.961	6.822.479	3.348.235	2.220.543	1.015.098	64.256
Ordinaria	3.626.125	2.307.249	2.466.947	1.321.128	2.112.910	2.017.034
Riorganizzazione e crisi	839.046	1.782.681	1.060.517	1.242.702	719.581	503.609
Solidarietà	633.321	953.107	706.245	2.308.130	1.050.319	1.161.764
<b>TOTALE</b>	<b>9.536.453</b>	<b>11.865.516</b>	<b>7.581.944</b>	<b>7.092.503</b>	<b>4.897.908</b>	<b>3.746.663</b>

Fonte: INPS, Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni

Elaborazione: Ufficio Statistica e studi, Camera di Commercio delle Marche

<sup>4</sup> Non sono state considerate le altre procedure concorsuali (amministrazione controllata; amministrazione giudiziaria; amministrazione straordinaria; bancarotta fraudolenta; bancarotta semplice; liquidazione coatta amministrativa; stato di insolvenza).

<sup>5</sup> È dunque escluso dal conteggio il gruppo delle imprese non classificate.



Per quanto riguarda le Marche, le province restano definite alla situazione precedente alla nascita di quella di Fermo. Considerato il fatto che le attuali province di Ascoli Piceno e Fermo sono integralmente coinvolte nelle due aree di crisi industriale complessa, unitamente considerate, appare utile esaminare l'andamento e la composizione delle ore autorizzate per la provincia di Ascoli Piceno, vecchi confini.

Nel 2018 le ore autorizzate sono state complessivamente 3.746.633, in diminuzione rispetto al 2017 (-23,5%), proseguendo nel trend di diminuzione avviato dal 2015. Nel 2018 la tipologia prevalente è quella della Cassa Integrazione Ordinaria (53,8%), come già nel 2017, mentre nel triennio precedente (2014-2016) risultava **generalmente** prevalente quella in deroga, **che nel 2016 tuttavia risulta sostanzialmente allineata alla solidarietà.**

#### Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni del settore manifatturiero (ATECO 2002) provincia di Ascoli Piceno (vecchi confini)

<b>Settore Manifatturiero</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Industrie alimentari e delle bevande	410.774	210.481	197.743	12.791	35.820	76.864
Industria del tabacco						
Industrie tessili	52.932	47.257	37.863	17.359	23.960	5.297
Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce	207.015	385.467	185.772	114.868	102.939	47.240
Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	3.569.236	4.131.122	3.365.505	3.662.889	2.185.574	1.496.232
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in materiali da intreccio	163.937	202.587	219.250	146.739	112.163	15.853
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta	77.034	60.911	122.879	10.682	44.463	52.039
Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	90.353	125.283	35.077	31.953	32.525	6.240
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	44.699	45.769	80.935	3.500	43.030	46.139
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	6.330	144	1.513	829	4.747	
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	337.408	432.821	405.750	264.020	317.356	295.581
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	111.425	123.940	38.877	20.238	11.158	7.812
Metallurgia	203.947	197.721	60.346	28.327	5.616	24.280
Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	646.610	943.446	572.351	267.705	328.873	269.019
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	466.985	224.774	234.501	1.245.100	520.642	924.480
Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	4.120	7.889	3.457	12.295		
Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	280.626	443.685	63.396	273.047	10.978	61.053
Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	166.834	187.439	147.230		65	1.093
Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	56.230	390.974	14.425	2.778	8.816	
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22.006	24.343				
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	8.904	2.296	1.880	4.107	57.522	102.252
Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	322.277	184.780	104.956	52.995	314.140	68.520
Recupero e preparazione per il riciclaggio	20.232	26.848	12.241			
<b>TOTALE</b>	<b>7.269.914</b>	<b>8.399.977</b>	<b>5.905.947</b>	<b>6.172.222</b>	<b>4.160.387</b>	<b>3.499.994</b>

Fonte: INPS, Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni  
Elaborazione: Ufficio Statistica e studi, Camera di Commercio delle Marche

Sotto il profilo della composizione per settore di attività economica, nel 2018 il maggior numero di ore autorizzate è relativo alle attività manifatturiere (3.499.994), al cui interno prevale nettamente il comparto della "preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e



calzature<sup>6</sup>, con 1.496.232 ore autorizzate, pari al 40% del totale delle ore autorizzate nell'intera provincia di Ascoli Piceno, vecchi confini. Anche negli anni precedenti il maggior numero di ore autorizzate è stato di gran lunga quello richiesto da tale comparto.

## 1.4. Le esportazioni

Anche i dati relativi alle esportazioni (fonte ISTAT) sono disponibili con la provincia come livello di dettaglio massimo. In questo caso sono tuttavia disponibili separatamente i dati relativi alle province di Ascoli Piceno e di Fermo.

### Esportazioni della provincia di Ascoli Piceno, anni 2013-2018, valori correnti in milioni di euro

Pseudo-sottosezioni	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	9,5	9,9	11,7	11,2	13,0	13,0
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,3	0,2	0,3	0,4	0,3	0,1
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	40,2	43,7	51,9	59,5	53,6	63,2
<b>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</b>	<b>397,8</b>	<b>387,9</b>	<b>372,7</b>	<b>358,3</b>	<b>360,8</b>	<b>345,2</b>
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	12,4	12,6	14,7	14,9	13,9	12,6
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,4	0,4	0,2	0,2	0,1	0,2
Sostanze e prodotti chimici	119,2	116,0	108,9	112,9	125,2	133,3
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	<b>1.693,3</b>	<b>2.383,1</b>	<b>1.299,0</b>	<b>1.912,3</b>	<b>1.578,9</b>	<b>1.395,5</b>
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	66,7	59,9	52,5	53,1	61,7	56,6
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	54,6	55,4	56,1	58,1	59,8	58,9
Computer, apparecchi elettronici e ottici	20,1	17,9	25,2	23,3	22,8	22,7
Apparecchi elettrici	195,6	119,9	115,2	92,4	61,5	53,1
Macchinari e apparecchi n.c.a.	57,6	47,8	55,6	60,8	70,2	59,8
Mezzi di trasporto	19,1	13,2	13,8	14,6	18,2	17,1
Prodotti delle altre attività manifatturiere	73,0	67,0	61,1	65,9	63,6	60,2
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1,2	3,0	2,6	1,0	1,0	1,0
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	1,0	1,1	1,0	1,0	1,1	1,1
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	0,3	0,2	0,2	0,3	0,8	10,5
<b>Totale</b>	<b>2.762,4</b>	<b>3.339,0</b>	<b>2.242,8</b>	<b>2.840,3</b>	<b>2.506,4</b>	<b>2.304,3</b>

Fonte: ISTAT, Coeweb

Elaborazione: Ufficio Statistica e studi, Camera di Commercio delle Marche

<sup>6</sup> L'INPS utilizza la classificazione ATECO 2002.





Nel periodo 2013-2018 le esportazioni della provincia di Ascoli Piceno hanno fatto rilevare un andamento caratterizzato da ampie fluttuazioni, in positivo e in negativo, prendendo come anno di riferimento il 2013. I valori correnti degli ultimi due anni si collocano al di sotto del valore del 2013 del 9,3% nel 2017 e del 16,6% nel 2018.

Tale andamento risulta in buona parte determinato da quello della principale voce di esportazione della provincia che è costituita da "articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici". Nei sei anni considerati hanno rappresentato costantemente la quota preponderante dell'export complessivo (quota minima nel 2015, 57,9%, e quota massima nel 2014, 71,4%).

La seconda voce per valore nell'ambito delle esportazioni della provincia di Ascoli Piceno è data da "prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori". Tale voce, sebbene di gran lunga inferiore a quella degli "articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici", rappresenta oltre il 10% delle esportazioni provinciali (quota minima nel 2014, 11,4%, e quota massima nel 2015, 16,6%). Il suo andamento appare orientato tendenzialmente alla contrazione nei sei anni considerati, con il dato del 2018 pari all'87% di quello del 2013.

#### Esportazioni della provincia di Fermo, anni 2013-2018, valori correnti in milioni di euro

Pseudo-sottosezioni	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1,3	1,1	2,0	2,2	1,5	2,3
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3,1	4,2	3,2	2,7	3,7	5,7
<b>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</b>	<b>1.089,5</b>	<b>1.086,4</b>	<b>1.083,1</b>	<b>998,5</b>	<b>1.000,0</b>	<b>927,0</b>
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	10,9	12,0	11,5	14,2	15,9	15,5
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sostanze e prodotti chimici	13,2	13,3	13,7	16,3	19,7	18,8
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	7,3	4,2	5,7	6,7	6,4	7,4
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	58,7	61,5	61,0	69,6	66,4	64,9
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	40,2	39,5	34,3	29,9	29,3	28,2
Computer, apparecchi elettronici e ottici	9,0	9,4	10,8	12,7	15,4	15,5
Apparecchi elettrici	19,9	24,2	23,3	24,2	22,0	18,4
Macchinari e apparecchi n.c.a.	28,7	39,8	49,0	58,7	54,5	52,3
Mezzi di trasporto	0,8	0,5	0,7	1,4	2,2	2,3
Prodotti delle altre attività manifatturiere	8,5	11,8	13,0	12,5	10,5	9,0
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,6	0,3	0,2	0,3	0,4	0,2
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	1,6	1,8	1,5	1,2	0,7	0,8
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	14,0
<b>Totale</b>	<b>1.293,4</b>	<b>1.309,9</b>	<b>1.313,3</b>	<b>1.251,2</b>	<b>1.248,8</b>	<b>1.182,3</b>

Fonte: ISTAT, Coeweb

Elaborazione: Ufficio Statistica e studi, Camera di Commercio delle Marche

Con riferimento alla provincia di Fermo, nell'arco dei sei anni presi in esame, dopo un primo periodo favorevole, gli ultimi tre anni (2016-2018) fanno rilevare una progressiva contrazione del valore delle esportazioni che nel 2018 si sono fermate a 1.182,3 milioni di euro, pari 91,4% del valore del 2013.



Le esportazioni fermane sono rappresentate principalmente da "prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori", che nel 2018 contano per 927 milioni di euro, pari al 78,4% delle esportazioni fermane complessive, mentre la quota massima è stata nei sei anni in esame quella del 2013 (84,2%). Nel periodo 2013-2018 il trend delle esportazioni di prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori della provincia di Fermo risulta orientato tendenzialmente alla contrazione, con i valori del triennio 2013-2015 superiori al miliardo di euro, diversamente da quelli del triennio successivo, costantemente al di sotto di tale soglia. Il valore delle esportazioni di "prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori" del 2018 risulta essere inferiore del 15% a quello del 2013.



**ALLEGATO 1 – DEFINIZIONE TERRITORIALE AREE DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA**

Elenco dei comuni dell'area di crisi industriale complessa della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno

**PROVINCIA DI TERAMO**

ALBA ADRIATICA  
ANCARANO  
CIVITELLA DEL TRONTO  
COLONNELLA  
CONTROGUERRA  
CORROPOLI  
NERETO  
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA  
SANT'OMERO  
TORANO NUOVO  
TORTORETO  
VALLE CASTELLANA  
MARTINSICURO

**PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

ACQUASANTA TERME  
ACQUAVIVA PICENA  
APPIGNANO DEL TRONTO  
ARQUATA DEL TRONTO  
ASCOLI PICENO  
CASTEL DI LAMA  
CASTIGNANO  
CASTORANO  
COLLI DEL TRONTO  
COMUNANZA  
COSSIGNANO  
CUPRA MARITTIMA  
FOLIGNANO  
FORCE  
GROTTAMMARE  
MALTIGNANO  
MASSIGNANO  
MONSAMPOLO DEL TRONTO  
MONTALTO DELLE MARCHE  
MONTEDINOVE  
MONTEFIORE DELL'ASO  
MONTEGALLO  
MONTEMONACO  
MONTEPRANDONE  
OFFIDA  
PALMIANO  
RIPATRANSONE  
ROCCAFLUVIONE  
ROTELLA  
SAN BENEDETTO DEL TRONTO  
SPINETOLI  
VENAROTTA



**PROVINCIA DI FERMO**

AMANDOLA  
MONTEFALCONE APPENNINO  
MONTEFORTINO  
MONTEPARO  
MONTE RINALDO  
ORTEZZANO  
SANTA VITTORIA IN MATENANO  
SMERILLO

Elenco dei comuni dell'area di crisi industriale complessa per il Distretto delle Pelli-Calzature Fermano-Maceratese

**PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

CARASSAI

**PROVINCIA DI FERMO**

ALTIDONA  
BELMONTE PICENO  
CAMPOFILONE  
FALERONE  
FERMO  
FRANCAVILLA D'ETE  
GROTTAZZOLINA  
LAPEDONA  
MAGLIANO DI TENNA  
MASSA FERMANA  
MONSAMPIETRO MORICO  
MONTAPPONE  
MONTE GIBERTO  
MONTEGIORGIO  
MONTEGRANARO  
MONTELEONE DI FERMO  
MONTERUBBIANO  
MONTE SAN PIETRANGELI  
MONTE URANO  
MONTE VIDON COMBATTE  
MONTE VIDON CORRADO  
MONTOTTONE  
MORESCO  
PEDASO  
PETRITOLI  
PONZANO DI FERMO  
PORTO SAN GIORGIO  
PORTO SANT'ELPIDIO  
RAPAGNANO  
SANT'ELPIDIO A MARE  
SERVIGLIANO  
TORRE SAN PATRIZIO

**PROVINCIA DI MACERATA**



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLE MARCHE

CIVITANOVA MARCHE  
CORRIDONIA  
MONTECOSARO  
MONTE SAN GIUSTO  
MONTE SAN MARTINO  
MORROVALLE  
PENNA SAN GIOVANNI  
POTENZA PICENA  
TOLENTINO

